Centauro ferito in viale Teracati: trasferito a Catania, condizioni serie ma stabili

E’ stato trasferito al Policlinico di Catania il 52enne ferito nel grave incidente stradale avvenuto ieri a Siracusa, in viale Teracati. Trasportato in ospedale in codice rosso e ricoverato in rianimazione, per maggiori necessità terapeutiche è stato poi dirottato verso la struttura sanitaria etnea. E’ arrivato in coma farmacologico, alla luce delle lesioni riportate al cranio e per le quali si è valutato anche un intervento chirurgico per scongiurare il rischio di perdere un occhio. Al momento le sue condizioni vengono definite dai sanitari serie ma stabili.
L’uomo di 52 anni, era alla guida di una moto di grossa cilindrata quando, per ragioni al vaglio degli investigatori, avrebbe perso il controllo del mezzo. Rovinoso l’impatto con l’asfalto. In pochi minuti sul posto 118 e Polizia.

Armi clandestine e munizionamento, 25enne di Noto dai domiciliari al carcere

Agenti del Commissariato di Noto hanno eseguito un’ordinanza di carcerazione emessa dal Tribunale di Siracusa. Destinatario

è un 25enne che, nella giornata del 5 marzo, era stato arrestato per detenzione di armi clandestine e munizionamento. Era stato posto ai domiciliari ma, considerata la gravità dei fatti, il Pubblico Ministero ne ha disposto il trasferimento in carcere a Cavadonna.

Concorso in memora di Libero Grassi, gli studenti del Vittorini “intervistano” i Carabinieri

Alcuni studenti delle classi di scuola media del comprensivo Vittorini di Siracusa, nell’ambito di un concorso giornalistico intitolato alla memoria di Libero Grassi, si sono cimentati nei panni di giovani reporter intervistando i Carabinieri del Comando Provinciale. Grassi divenne simbolo della lotta al racket perchè si rifiutò di pagare il pizzo. L’imprenditore palermitano venne ucciso dalla mafia.
“I giovani giornalisti si sono dimostrati professionali e audaci, formulando domande dettagliate su associazioni antiracket e sulle tutele per le vittime di estorsioni ed usura nonché sulle dinamiche del territorio e sulle modalità di contrasto alle forme di criminalità sia organizzata che comune”, spiegano dal Comando provinciale dell’Arma.
Nella parte finale dell’incontro, un po’ di tempo è stato dedicato anche a temi di attualità e di diretto interesse degli studenti, come i rischi derivanti dal consumo di alcol e droga, la sicurezza con ciclomotori ed immancabili domande sugli aspetti “operativi” che riguardano gli interventi tipici dei Carabinieri.

“Eligia e Giulia: storia di due vite spezzate”, l’otto marzo la presentazione del libro

Martedì 8 marzo sarà presentato il libro “Eligia e Giulia: storia di due vite spezzate” scritto da Agatino Ardita insieme al giornalista Francesco Nania. La data non è casuale, non con lo è il luogo scelto: la scuola di via Calatabiano, a Siracusa, intitolata alla memoria di Eligia e Giulia e poco distante dal luogo dove si è consumato il delitto. Appuntamento alle 17 dell’8 marzo, per un incontro moderato dalla giornalista Alessia Zeferino.
Il libro ripercorre la storia di Eligia, la sua triste e tragica fine, accomunata a quella di Giulia, la figlioletta che le è morta in grembo. “Eligia e Giulia: storia di due vite spezzate”, edizioni A&A, è un volume in cui il padre di Eligia, Agatino Ardita, e il cronista Francesco Nania, raccontano il vissuto della sfortunata infermiera siracusana, vittima di femminicidio, e parallelamente, l’inchiesta giudiziaria e il processo scaturito a seguito della sua morte la sera del 19 gennaio 2015.
“Eligia è stata il punto di riferimento della nostra famiglia – dice Agatino Ardita – raccontarla in un libro è stato per me come riportarla in vita attraverso il ricordo di ciò che ha fatto e che è rimasto nel cuore di tanta gente di cui si è occupata. Il lungo e complesso processo, che per noi è stato una sofferenza infinita, ha reso giustizia ad Eligia e alla piccola Giulia, ma il dolore dentro di noi continua a non darci pace. La nostra speranza è che non ci siano più altre storie dolorose come quella di Eligia che ha pagato con la

vita il suo amore per una persona che ha dimostrato di non sapere nemmeno che cosa voglia dire rispettare la madre di sua figlia”.
Interverranno Luisa Ardita, sorella di Eligia, gli avvocati Loredana Battaglia e Francesco Villardita, che hanno patrocinato le parti civili al processo. Concludono i due autori. Una parte dei proventi della vendita del libro sarà devoluta in beneficenza al Banco della Solidarietà di Siracusa.

Siracusa. Grave incidente stradale in viale Teracati: motociclista in rianimazione

Grave incidente stradale questa mattina in viale Teracati.

Un uomo di 52 anni, alla guida di una moto di grossa cilindrata, per ragioni attualmente al vaglio, ha perso il controllo del mezzo, mentre procedeva in direzione Santa Panagia, finendo la sua corsa contro l’asfalto. Violento l’impatto, che si è verificato intorno alle 9:30. Sul posto, i soccorritori del 118 e la polizia. Il motociclista è stato condotto d’urgenza all’ospedale Umberto I di Siracusa e, viste le gravi condizioni, ricoverato in Rianimazione.

Circolazione bloccata su entrambe le corsie per consentire l’intervento dei sanitari e delle forze dell’ordine.

Siracusa. Ucraina, la Regione attiva la macchina dell’accoglienza

In moto la macchina organizzativa dell’accoglienza predisposta dalla Regione Siciliana per i profughi dell’Ucraina.

Ieri sera, il presidente della Regione, Nello Musumeci ha annunciato le azioni che saranno adottate nell’immediato, in seguito all’ordinanza di Protezione civile nazionale che delega le Regioni a mettere in campo le attività di accoglienza e assistenza a favore dei cittadini in fuga dall’Ucraina.

«Alcune ore fa – ha detto il presidente Musumeci – il capo della Protezione civile Curcio ha firmato l’ordinanza che impegna il presidente della Regione quale responsabile della organizzazione per l’accoglienza dei profughi. Lavorerò d’intesa con i nove prefetti, con gli enti locali e con tutte le istituzioni che vorranno adoperarsi in questo senso. Abbiamo già dato disponibilità alla Croce Rossa per fare arrivare farmaci in Ucraina, mentre mettiamo a disposizione in Sicilia un certo numero di posti letto nelle strutture sanitarie, destinati soprattutto ai bambini. Siamo pronti a questo ulteriore gesto di generosità, in una terra che è stata sempre culla di accoglienza. Noi siamo pronti a fare la nostra parte, nella speranza che questa assurda guerra possa presto concludersi con il buon lavoro della diplomazia».

Siracusa. Due pistole e munizioni, operazione della polizia: arrestato 23enne di Noto

Operazione di polizia a Siracusa. E’ stata condotta dagli uomini della Squadra Mobile di Siracusa, delle Volanti e del Commissariato di Noto ed ha portato all’arresto di un giovane 23 anni, netino, per possesso illegale di armi e munizioni.
Gli agenti delle Volanti e i colleghi della Squadra Mobile hanno fermato a Siracusa, nei pressi di Piazza Cappuccini, per un controllo di routine, un’auto con a bordo 4 giovani, tra cui due minori.
Il conducente ventitreenne, poi tratto in arresto, durante le operazioni di identificazione, avrebbe subito mostrato un certo nervosismo, tale da indurre gli agenti ad approfondire le verifiche. A seguito di perquisizione, i poliziotti hanno rinvenuto nelll’auto una pistola modificata artigianalmente e potenzialmente letale, due cartucce calibro 9, un manganello ed una ricetrasmittente.

Gli investigatori siracusani, con l’aiuto dei colleghi di Noto, hanno pertanto deciso di effettuare una perquisizione in casa del giovane, a Noto, rinvenendovi un’altra pistola e 7 cartucce calibro 38.

Dopo le incombenze di legge, il giovane è stato posto, su disposizione dell’Autorità Giudiziaria competente, ai domiciliari.

Recupero dell’antica Noto-Pachino, Ficara (M5S): “Cantiere quest’anno, conclusione nel 2026”

Potrebbero partire nella seconda metà di quest’anno i lavori di recupero della vecchia strada ferrata Noto-Pachino , per concludersi nel 2026. A parlare di tempistica è il vice presidente della Commissione Trasporti del Parlamento, Paolo Ficara del Movimento 5 Stelle. Entusiastico il suo commento.

“Negli ultimi anni-ricorda il deputato- avevamo messo le basi per un intervento di questo tipo, invitando Rfi a puntare sul recupero delle ferrovie turistiche. La disponibilità di risorse attraverso il Pnrr ci ha permesso di accelerare sui primi interventi ed è attualmente in corso, quasi completato per la verità, il progetto di fattibilità da parte della stessa Rfi”, aggiunge ancora Ficara.
“Per il recupero delle tratte turistiche siciliane sono stati stanziati complessivamente 62 milioni di euro. Di questi, ben 40 milioni sono destinati alla Noto-Pachino: una cifra che dà la misura del tipo di intervento in corso ma anche di quanto importante sia la Noto-Pachino per lo sviluppo del turismo ferroviario che, in questi ultimi anni, sta riscontrando un sempre maggiore successo anche interno grazie alle iniziative dei treni storici”, ricorda il vicepresidente Paolo Ficara.

“I cantieri su binari e altri manufatti da recuperare potrebbero partire già nel secondo semestre di quest’anno, per venire completati entro il 2026. Bisogna lavorare di concerto con i Comuni interessati ed alle singole amministrazioni chiedo di voler collaborare per un progetto che produce lavoro e porta una attrazione in più al sudest siciliano. Lo scorso mese di novembre, il sindaco di Noto ha avviato con ordinanza

i necessari sgomberi, su una tratta di circa 300 metri, all'altezza di Marina di Noto, che in questi anni è stata occupata da costruzioni abusive. Ma – sottolinea Ficara – nei giorni scorsi lo stesso Comune di Noto ha revocato le ordinanze. E' chiaro che i luoghi devono essere portati alle condizioni originarie prima possibile. Mi auspico che il lavoro del Comune di Noto sarà accurato e tempestivo, se non vogliamo perdere questa opportunità di investimento e sviluppo direttamente nei nostri territori. Peraltro – continua Paolo Ficara – queste tempistiche rischiano di influire anche sugli attuali adempimenti in capo al Comune di Pachino". A tal proposito, il consigliere comunale del M5s, Ruggero Lupo, ha presentato una apposita interrogazione.

"Ad entrambe le amministrazioni – conclude Ficara – chiedo di procedere con attenzione e celerità". Il parlamentare si dice disponibile ad un incontro con i sindaci Corrado Figura e Carmela Petralito, così da avviare un lavoro sinergico.

Tra le ipotesi al vaglio, in prospettiva, quella di fare della tratta ferroviaria, una volta ripristinata, una linea di trasporto pubblico locale".

Recupero delle linee ferroviarie storiche: in Sicilia nuova vita alla Noto-

Pachino

Tornerà attiva una delle tratte ferroviarie ritenute più suggestive e di richiamo paesaggistico: la Noto-Pachino.

Così la Fondazione Fs Italiane porta avanti il progetto finanziato dal Ministero della Cultura e tramite Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS), nell'ambito degli interventi previsti dal PNRR. Si tratta dei primi cantieri propedeutici alla riattivazione di linee ferroviarie storiche ad uso turistico. Oltre alla Noto-Pachino, prevista la Alcantara-Randazzo in Sicilia. "Per i viaggiatori – il progetto- sarà così possibile scoprire e riscoprire scorci panoramici dello Stivale rimasti per anni inesplorati dal finestrino di un treno. Con una rete di mobilità slow che avrà punti di incrocio tra ferrovie, cammini e ciclovie, permettendo finalmente l'interscambio tra treno turistico, amanti del cammino e biciclette".

Le linee saranno interamente recuperate utilizzando i 435 milioni di euro complessivamente stanziati dal Ministero della Cultura all'interno del capitolo Percorsi nella storia – Treni storici e Itinerari culturali. Si tratta di uno dei 14 investimenti che compongono il Piano strategico Grandi attrattori culturali, ideato per recuperare, con 1,46 miliardi di euro a disposizione, siti e complessi di elevato valore storico e architettonico, in stato di abbandono o bisognosi di radicali azioni di restauro.

La ferrovia Noto-Pachino, lunga 27,5 km, fu inaugurata nel 1935 e sospesa all'esercizio il 1° gennaio 1986. Collega la splendida capitale del Barocco, Noto, con Pachino, la stazione più meridionale della Penisola, attraversando luoghi unici, tra il mare e la macchia mediterranea, lambendo l'area archeologica dell'antica città greca di Eloro e la Villa romana del Tellaro. Dopo Noto Bagni, attraversa la Riserva naturale e Oasi faunistica di Vendicari, per poi toccare il

territorio del borgo marinaro di Marzamemi. I cantieri di RFI dedicati a bonifica e sfalcio della sede ferroviaria, avviati lo scorso 25 gennaio, hanno interessato diversi chilometri della tratta, invasa per decenni da rovi e rifiuti. Per il ripristino dell'intero tracciato è prevista una spesa di 40 milioni di euro che consentirà la piena fruibilità della tratta e il restauro delle originali architetture delle stazioni.

Violenza sulla madre, viola il divieto di avvicinamento: 37enne ai domiciliari

Maltrattamenti nei confronti della madre. I Carabinieri della Tenenza di Floridia hanno arrestato per questo, su Ordinanza di Custodia Cautelare ai domiciliari, un 37enne. La vicenda nasce da una prima denuncia della vittima, stanca delle percosse, le minacce e le continue richieste di denaro da parte del figlio. Rivolgendosi ai Carabinieri, era riuscita ad ottenere l'emissione del divieto di avvicinamento.
L'uomo, però, già poche settimane fa aveva violato il divieto, presentandosi a casa della madre e in quella occasione è stato arrestato in flagranza ed allontanato nuovamente dall'abitazione.
A seguito del divieto di avvicinamento alla vittima e dell'arresto, l'Autorità Giudiziaria di Siracusa ha emesso il provvedimento di aggravamento della misura disponendo gli arresti domiciliari presso l'abitazione in cui l'uomo era andato a vivere.